

# IL LIDO IN PRIMO PIANO

*Processo partecipativo per la definizione del Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e Casinò*

Il presente documento contiene le linee guida progettuali per il Piano di Recupero dell'area dell'ex Palazzo del Cinema e Casinò così come espresse e condivise dai cittadini che sono intervenuti nel processo partecipativo e discusse in sede plenaria nel laboratorio conclusivo del 18 luglio 2013.

## **Obiettivi generali emersi dal percorso partecipativo**

L'area oggetto del Piano di Recupero è sottoutilizzata. Finalità principale del piano è la creazione di una nuova centralità urbana caratterizzata, dalla funzione prevalente della Mostra del Cinema, dalla convegnistica, da attività culturali e sociali legate al cinema e da altre attività a servizio della cittadinanza. L'insieme di queste attività dovrà garantire la fruizione dell'area tutto l'anno. Altri Obiettivi prioritari emersi sono il mantenimento e la tutela del verde esistente e la valorizzazione dei resti del forte.

### **1. Piazzale antistante il Casinò e terrazza a mare.**

#### ***Proposte di tipo funzionale***

Il Piazzale antistante il Casinò dovrà diventare luogo di aggregazione per gli abitanti del Lido ed essere funzionale alla realizzazione di attività e manifestazioni pubbliche. A tale scopo il piazzale dovrà essere dotato di reti tecnologiche e impianti specifici (allacciamenti all'energia elettrica, all'impianto idrico ....).

#### ***Proposte di tipo architettonico***

Il piazzale dovrà diventare elemento di connessione tra i diversi ambiti attigui posti a quote differenti (terrazza a mare, terrazza del Casinò, Ingresso palazzo del cinema, "buco").

Nella progettazione del Piazzale si dovranno adottare adeguate soluzioni per aumentare la sicurezza dei pedoni e delle biciclette con lo scopo di caratterizzare il piazzale come polarità urbana.

Il progetto del piazzale dovrà garantire una migliore percezione del tratto di mare antistante anche attraverso l'innalzamento della quota del piazzale.

Il progetto dovrà prevedere la valorizzazione e il miglioramento dell'accessibilità della terrazza a mare.

Per raggiungere lo scopo sono state individuate le seguenti soluzioni alternative:

- l'innalzamento della quota del tratto di strada di fronte al Palazzo del Cinema, Palazzo del Casinò e buco con gli obiettivi di rallentare il traffico veicolare e di creare una continuità tra piazzale e terrazza a mare
- l'abbassamento dello stesso tratto di strada con gli obiettivi di migliorare la percezione del mare dal piazzale e di attenuare l'effetto visivo del passaggio dei veicoli

Al fine di caratterizzare l'area come polo di aggregazione e per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche si rende necessario soprattutto nei mesi estivi aumentare il comfort degli spazi aperti, anche attraverso la realizzazione di zone ombreggiate.

# IL LIDO IN PRIMO PIANO

*Processo partecipativo per la definizione del Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e Casinò*

Il progetto dovrà prevedere il recupero del valore storico/archeologico/testimoniale del forte. Per fare ciò si dovrà partire da una indagine sulla consistenza e sull'attuale stato di conservazione dell'immobile e da una valutazione tecnica del costo che computerebbe la sua predisposizione alla visitabilità o in seconda istanza alla sua visibilità.

La soluzione proposta è l'installazione di una vetrata e degli idonei impianti necessari a evitare la formazione della condensa al di sotto di questa. La vetrata dovrà essere progettata per rendere compatibile la fruizione del forte con gli usi previsti per il piazzale.

Solo in ultima istanza, e di fronte alla chiara impossibilità tecnico/economica di realizzare le soluzioni precedenti si potranno ipotizzare altre soluzioni per manifestare la presenza del forte come ad esempio la realizzazione di una traccia che riprenda la pianta del forte sulla superficie del piazzale.

## **2. Nuovo edificio destinato a mercato del cinema**

### ***Proposte di tipo funzionale***

Attraverso la progettazione di spazi polivalenti flessibili nel nuovo edificio, dovranno concentrarsi funzioni di carattere urbano (laboratori teatrali, cineforum, sale conferenze, ludoteca, sale d'incontro per associazioni, sale prove musicali, ed attività sportive compatibili con gli spazi realizzati).

Collegate al nuovo edificio sono state individuate specifiche funzioni: un bar ristorante aperto tutto l'anno anche a supporto della funzione convegnistica e un'arena all'aperto. Nello specifico l'arena dovrà essere un'arena verde, di piccole dimensioni, volta soprattutto all'uso dei cittadini, e a disposizione di cittadini ed operatori durante la mostra del cinema come spazio di ristoro (è stato portato come esempio l'arena verde dell'isola di San Giorgio).

Predisposizione ulteriore : localizzazione di uno spazio attrezzato per mercatini nell'area del buco.

### ***Proposte di tipo architettonico***

Nella progettazione si dovrà tentare di ridurre al minimo l'impatto dell'edificio sul contesto, sia in termini di altezza, sia di cubatura. Dovranno quindi essere proposte soluzioni che sfruttino il dislivello creato dal buco per realizzare costruzioni parzialmente ipogee.

La progettazione dell'edificio dovrà valorizzare il rapporto con il giardino e gli spazi aperti circostanti.

L'edificio dovrà inoltre permettere la fruizione anche parziale di singole porzioni per facilitarne la flessibilità di utilizzo. In quest'ottica dovranno essere progettati anche gli impianti, in modo da poter climatizzare anche porzioni di edificio, e gli arredi, per i quali si dovrà contenere al massimo la componente fissa.

Il bar ristorante e le strutture all'aperto dovranno essere integrate con il contesto, facilmente accessibili e direttamente visibili.

# IL LIDO IN PRIMO PIANO

*Processo partecipativo per la definizione del  
Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e Casinò*

Dovrà essere valutata la collocazione all'interno dei 2500 mq lordi di tutte le funzioni "non temporanee" (principalmente sale prove e bar ristorante).

## ***Proposte di tipo gestionale***

Pur riconoscendo la priorità della funzione della mostra del cinema per tutto il periodo dell'evento, compresi i periodi necessari all'allestimento e al disallestimento degli spazi, si chiede sia garantita la possibilità dell'utilizzo da parte della cittadinanza delle nuove attrezzature per la restante parte dell'anno, cercando di utilizzare per le attività convegnistiche le strutture esistenti (Palazzo del Cinema, Paladarsena e Palazzo del Casinò).

## **3. Giardino/ Parco Pubblico**

### ***Proposte di tipo funzionale***

Il progetto dovrà prevedere la sistemazione dell'attuale area verde in giardino senza recinzioni mantenendo tutte le alberature esistenti e costruendo un sistema di connessioni tra il canale lagunare e il lungomare, anche attraverso un collegamento pedonale.

Il nuovo giardino dovrà costituire il polmone verde dell'area e dovrà essere attrezzato per un utilizzo generico.

### ***Proposte di tipo architettonico***

Il giardino ampliato verso il lungomare dovrà integrarsi con il nuovo edificio e l'arena verde all'aperto.

Il progetto dovrà prevedere la revisione del disegno complessivo e dei percorsi interni del giardino aumentando la permeabilità dei suoli e le aree verdi.

Il progetto dovrà inoltre prevedere la rimozione degli elementi di divisione interna del giardino e un'efficace illuminazione notturna.

## **4. Viabilità**

Al fine di trasformare l'area in una nuova centralità urbana attiva tutto l'anno è necessario aumentarne l'accessibilità con i mezzi pubblici.

In questo senso un ruolo fondamentale potrà essere esercitato dalla realizzazione di un approdo della Linea 20 che dovrà proseguire la sua corsa fino a Riva di Corinto, come già previsto dalla strumentazione urbanistica che a sua volta recepisce gli esiti di un processo partecipativo sui temi della mobilità del Lido svoltosi nel 2011. L'arrivo della Linea 20 fino a Riva di Corinto potrà inoltre costituire una possibilità per valorizzare l'isola del Lazzaretto Nuovo.

# IL LIDO IN PRIMO PIANO

*Processo partecipativo per la definizione del  
Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e Casinò*

L'attuale fermata nella darsena retrostante il Casinò, oltre che per l'arrivo dei motoscafi di Alilaguna, sarà mantenuta attiva per la linea 5.1 e 5.2 con le attuali modalità.

Nella realizzazione dell'approdo e delle strutture collegate (parcheggio, bicipark) si dovrà tenere in massima considerazione il pregio paesaggistico specifico della zona riducendo al massimo l'impatto che le strutture di interscambio avranno sulla zona.

Le operazioni di sistemazione dell'intera area sono un'opportunità per realizzare una parte del Biciplan. La pista ciclabile potrà trovare collocazione in una porzione dell'attuale piazzale.

Viene esplicitamente richiesta la localizzazione di aree da destinare a parcheggio esternamente all'area oggetto di Piano di Recupero, ad eccezione di quelli strettamente collegati all'utilizzo dell'area.

## 5. Palazzo del Casinò

### *Istanze di tipo funzionale*

Il palazzo del Casinò svolge un ruolo centrale per la strategia di rilancio dell'area. Al suo interno viene richiesto l'allestimento di un **Museo del Cinema e di un Archivio Storico della mostra del cinema**, trasferendo in questa sede le porzioni di **ASAC** (Archivio Storico delle Arti Contemporanee) afferenti alla tematica del Cinema ed attivando un percorso museale aperto tutto l'anno, nonché attività economiche legate al cinema (restauro delle pellicole, centro di produzione cinematografica). Accanto a questo dovranno essere previste iniziative quali **workshop internazionali, esposizioni tematiche** sempre sul tema del cinema.

Si richiede inoltre di **potenziare la congressistica**, identificata come motore dell'intera area e attività complementare alla mostra del Cinema, e di potenziare le **attività e gli eventi destinati alla cittadinanza** durante tutto l'anno.

### *Istanze di tipo architettonico*

Viene richiesto il **restauro e la conservazione dell'intero edificio del Casinò** eliminando tutti gli elementi di degrado attualmente presenti ed avendo il massimo **rispetto della spazialità degli interni**, realizzando, se necessario, esclusivamente **interventi reversibili ed identificabili**, distinti dall'esistente per **tonalità cromatiche e materiali**.

Il progetto dovrà prevedere un **nuovo sistema di accessi all'edificio in sostituzione della preesistente scala d'accesso principale** che dovrà connettere efficacemente gli ambiti limitrofi: Palazzo del Cinema, Piazzale antistante e i manufatti previsti nel buco.

# IL LIDO IN PRIMO PIANO

*Processo partecipativo per la definizione del  
Piano di Recupero dell'area del Palazzo del Cinema e Casinò*

## **6. Ulteriori istanze**

### **6.1 Tendone**

#### ***Istanze di tipo funzionale***

Il tendone è visto come elemento di degrado e si richiede una soluzione del problema. Si propone quindi di riallocare tutti i posti necessari allo svolgimento della mostra del Cinema nella sede del Paladarsena realizzando un numero congruo di sale.

#### ***Istanze di tipo architettonico***

L'ampliamento del Paladarsena non potrà superare altezza attuale del Palazzo del Cinema.

### **6.2 Convenzione per la gestione degli spazi**

L'assemblea rimarca come la Fondazione Biennale di Venezia, i gestori della cittadella del cinema e la cittadinanza, sono soggetti che devono essere considerati come paritetici.

In tale ottica i cittadini chiedono di essere coinvolti alle fasi di definizione delle convenzioni sull'utilizzo degli spazi.

Allo scopo di garantire l'utilizzo degli spazi da parte della cittadinanza nel periodo in cui non sono utilizzati come mercato del cinema, si chiede che lo spazio destinato a mercato del cinema sia sottoposto a convenzione separata rispetto agli altri spazi componenti la cittadella del cinema, in modo da poterne svincolare la gestione e, conseguentemente, l'utilizzo.

### **6.3 Prosecuzione del percorso partecipativo**

I cittadini chiedono di poter continuare il Percorso Partecipato "Il Lido in primo piano" anche nella fase di definizione delle soluzioni architettoniche.